

Sier Dominicus Tronus eques procurator, sier Leonardus Mocenicus, sier Aloysius Molinus procurator, sier Paulus Capello eques, sier Andrea Griti procurator, Sier Lucas Tronus *sapientes Consilii*.

Essendo stà ne li superior mesi, contra le deliberatione fatte per questo Consejo, tolto per bona summa de danari da la camera nostra di Brexa de la limitatione, deputati al pagamento di le gente d'arme nostre, è necessario che 'l ne sia fatta la restitution per debita observantia di le parte sopra di ciò prese, a fine che 'l si possa satisfar a li bisogni di esse gente nostre, et però :

L'anderà parte : che per autorità di questo Consiglio, dal zorno presente per tutto Zugno proximo, tutti li pagamenti di la camera nostra di Brexa siano suspesi, et per questo tempo tutto el danaro debba intrar nella limitation di le zente d'arme, per restitution di quelli che di quella sono stà tolti, sotto le pene di furanti sì a li rectori e Camerlengi come a li scrivani che contrafacessero a l'ordine presente, excepti però da la presente suspension li danari di la limitation dil Consejo nostro di X et li deputadi a l'Arsenal et a le fabriche di quella città. Sia *insuper* statuito, che per ballotation dil Colegio sia electo uno dei Savii nostri da Terra ferma, il quale habia andar a Brexa et alle altre camere che hano limitatione, ad examinar et intender di conti et administration del danaro di cadauna di esse, et far *etiam* tutte quelle provisione che serano conveniente et necessarie alla regulation del danaro publico, *cum* autorità di formar processo contra li transgressori de li ordeni nostri et di placitarli al Consiglio, secondo la commission che li sarà data per il Colegio nostro. 56, 58.

Sier Antonio Condulmaro, sier Petrus Tronus, sier Federicus Raynerius, sier Pandulfus Mauroceno, sier Pietro Pisaurus, *sapientes terræfirmæ*.

Volunt partem super scriptam quoad suspensionem solutionum tantum, et absque secunda et ultima parte de mittendo Sapientes Terræ firmæ.

87 — 109 †
Non 44 —
2 — 18

Fu posto, per li Savii dil Consejo e di Terra ferma, una parte di questo tenor, notada per Bortolo Comin secretario, *videlicet*

(2)
Et io Marin Sanudo, è di la Zonta, andai in renga contradicendola, maxime zercha il mandar un Savio di Terra ferma, era dar spexa a la Signoria, et si potea veder li conti di la camera di Brexa zercha la limitation etc. cargando il Colegio havia scritto lettere di pagar etc. et loro Camerlengi haveano tolto i danari di la limitation, e questi meritavano essere cazuti a le leze; con molte altre parole contra la parte.

Mi rispose sier Antonio Condolmer savio a Terra ferma, et mi cargò un pocho laudando la parte di Savii, et manca i danari di la limitazion e bisogna suspender li pagamenti per averli, et si veda li danari dove è andati; con molte parole. Et venuto zoso, li altri Savii a Terra ferma et lui *etiam* messeno rimoversi di la parte di mandar il Savio di Terra ferma, che lo contradixi; sichè il Condolmer parlò per la sua parte et poi si tolse zoso; ma li savii dil Consejo steteno saldi in tutta la parte. E questo fo *iterum* Io Marin Sanudo tornai in renga, et vedendo il perseverar in tutta la parte di Savii dil Consejo, parlai, e con grandissima audientia ringratiai Dio che una volta poteva risponder a chi mi havia contradito, rispondendo a parte a parte a quello havia dito il Condolmer, et monstrando conveniva esser lui quello andasse, però havia posto la parte, et li dissi il modo si tien conto per le camere di limitazion, et concludendo si pol veder di qui senza mandar Savio di Terra ferma. Et sier Piero Trun andava podestà a Brexa, non li conveniva far prima intrada di Synico, sier Ferigo Renier, era stà podestà e capitano a Crema, andando non poteva reveder quella camera, sier Pandolfo Morexini e sier Piero da Pexaro erano do gemme a consejar la terra optimi et non apti andar a synichar, *ergo* tochava al Condolmer, perchè era stà sinicho in Cipro e havia la praticia; danando tal opinion, *etiam* di suspender è mal, alegando el tempo fui camerlengo a Verona etc., dicendo del mio venir in renga si spesso, chi diceva mi vardasse e poi vedeva quando parlava aver audientia e honor a le mie opinion, poi la consentia mi rimordeva a non parlar quando vedeva meter parte diversa da l'opinion mia; con molte parole ben acomodatamente dicte, con atenzion di tutti,

(1) La carta 146* è bianca.

(2) Vedi la colonna precedente.